

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA
PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 13 ISPettorato DELL'AGRICOLTURA DI RAGUSA**

**DECRETO DI ANNULLAMENTO DEL DECRETO DI REVOCA E
APPROVAZIONE DELL'ACCERTAMENTO DELLE OPERE E DEL SALDO FINALE
Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2007/2013
Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 13 AD INTERIM

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n. 10;
VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2024-2026";
VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
VISTI i D.R.A. n. 3077 del 26/07/2022 e n. 5165 del 28/11/2022 del dirigente dell'Area 3 "Coordinamento e Gestione generale Programmi, Agro-biodiversità e Cooperazione" con i quali sono stati disposti l'impegno e la liquidazione a favore di AGEA delle somme relative al cofinanziamento regionale del PSR 2014-2022 per l'anno 2022;
VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 27 giugno 2019 concernente: "Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e s.m.i.";
VISTO il D.P. Reg. n. 444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 91 del 10/02/2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
VISTO il D.D.G. n. 323/2024 con il quale è stato conferito al Dott. Azzaro Francesco, Dirigente del Servizio 14 – "IPA SIRACUSA" l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 13 Ispettorato dell'Agricoltura di RAGUSA del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con decorrenza dal 01/02/2024;
VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii..
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo

- sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione n. 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTA la Decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione Europea C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009 n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della regione";

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che, in particolare in base al Reg. CE n. 1290/2005, nella gestione degli interventi della politica agricola comune del FEAGA e del FEASR è previsto un organismo pagatore;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione Siciliana per le erogazioni in agricoltura – ARSEA;

CONSIDERATO che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale Organismo Pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTO il DM 22 dicembre 2009 n. 30125 recante "Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale", che abroga il DM 20 marzo 2008 n. 1205;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2228 del 17/10/2008 registrato alla Corte dei Conti il 9/12/2008 Reg. 1 fg. 379 con il quale viene approvato il protocollo stipulato in Roma, in data 11 settembre 2008 tra l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari e AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) avente ad oggetto la definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito degli interventi pubblici di competenza dei soggetti sottoscrittenti finalizzato al pieno utilizzo delle opportunità di semplificazione e accelerazione delle procedure di efficacia dei controlli offerti dal SIAN, al fine di dare compiuta attuazione agli indirizzi in materia di politica agricola regionale dalla stessa stabiliti;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura n. 116 del 16/02/2010, registrato alla Corte dei Conti l'8 aprile 2010 Reg. 1 fg. 23, con il quale viene approvato il Protocollo d'intesa stipulato in Roma, in data 9 febbraio 2010 tra l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari e AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) avente ad oggetto la delega, da parte di AGEA alla Regione Siciliana, per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti e controllo nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, registrato alla Corte dei Conti il 11/06/2009 Reg. 1 fg. 268, con il quale sono approvate le "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A, contenenti lo schema procedurale di

- riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 403 dell' 11 maggio 2010, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 2010 al Reg. n. 1 fg. n. 56, con il quale sono approvate modifiche alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 652 del 30 giugno 2010, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 2010 al Reg. n. 1 fg. n. 92, di approvazione dell'integrazione relativa alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui allo stralcio allegato denominato "paragrafo 2,4,6;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2605 del 03 dicembre 2010, registrato alla Corte dei conti il 24 dicembre 2010 al Reg. n. 4 fg. n. 56, di approvazione dell'integrazione relativa alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui agli stralci allegati denominati "paragrafi 2.4,.6 , 2.5, 5.10 e 6.3;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 1089 del 6 maggio 2011, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 2011 al Reg. n. 4 fg. n. 67, con il quale sono state approvate modifiche relative alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2659 del 9 agosto 2011, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 2011 al Reg. n. 6 fg. n. 239, con il quale sono state approvate modifiche relative alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2009 al Reg. n. 1 fg. n. 48 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 13 del 27/03/2009, con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 977 del 05/06/2009 registrato alla Corte dei Conti il 25/06/2009 al Reg. 1 foglio 357 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 54 del 27/11/2009, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2224 del 26/11/2009, registrato alla Corte dei Conti il 23/12/2009, Reg. n.2, fg. n.213, con il quale sono state approvate le griglie di elaborazione relative Misura 121, di cui all'allegato "A" al medesimo provvedimento, del quale è parte integrante e sostanziale, recanti i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione e le conseguenti riduzioni/esclusioni, con riferimento agli impegni assunti dai destinatari degli aiuti della Misura 121, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura n. 3721 del 18 ottobre 2011, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2011 al Reg. n. 8 fg. n. 156, con cui sono state approvate le "Disposizioni sul recesso e cambio beneficiario nelle misure ad investimento"
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Interventi Strutturali n. 882 del 27/05/2009, registrato alla Corte dei Conti il 11/06/2009, Reg. 1, fg. 269 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 19/06/2009, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica Misura 121 del PSR Sicilia 2007/2013" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Misura e s.m. e i.;
- VISTO il bando relativo alla predetta misura 121 del PSR Sicilia 2007/2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 19/06/2009;
- VISTO il D.D.G. n. 757 del 30/03/2011, registrato alla Corte dei Conti il 22/04/2011, Reg. n. 3, foglio n. 216 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 21 del 13/05/2011, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati all'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari in conformità alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" ed ai criteri di selezione definiti dall'Amministrazione;
- VISTO il D.D.S. di concessione n. 1127/2011 del 17/05/2011, con il quale è stato concesso alla ditta **AZZARA SALVATORE**, CUAA **OMISSIS**, titolare sig, Azzara Salvatore nato il **OMISSIS** a **OMISSIS** e residente a **OMISSIS** , codice fiscale **OMISSIS**, a fronte della domanda d'aiuto n. 94750042395, un contributo in conto capitale di € 306.437,16 pari al 40% della spesa ammessa di € 766.092,94 ivi comprese le spese generali;
- Al progetto approvato è stato attribuito il CUP n. **G41C09001480007**;

VISTO il D.D.S. di variante n. 6138/2011 del 13/12/2011 con cui è stato approvato un progetto per l'importo complessivo di € 744.318,06 di cui € 297.727,22 di contributo;

VISTO il D.D.S. di revoca n. 482/2018 del 14/03/2018, con il quale è stato revocato il D.D.S. di concessione n. 1127/2011 del 17/05/2011;

VISTA la sentenza del Tribunale Civile di Catania, n. 1962/2023 del 05/05/2023, nella causa civile iscritta al n. 8632/2018 r.g., che accoglie la domanda proposta da Azzara Salvatore e, per l'effetto, condanna l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al pagamento in favore dell'attore della somma di € 63.921,76;

VISTA la domanda di pagamento n. 94751128516, presentata informaticamente attraverso il portale SIAN, prot.12377 del 07/12/2011, relativa alla richiesta dell'acconto di € 108.363,63 (1° SAL);

VISTA la domanda di pagamento di saldo finale n. 94752628951 del 01/04/2014, prot. n° 3359 del 16/04/2014, con la quale il Sig. Azzara Salvatore nella qualità di titolare della Ditta **AZZARA SALVATORE** con sede in **OMISSIS**, ha comunicato di avere eseguito i lavori e con la quale si chiede l'accertamento di esecuzione dei lavori;

VISTA la scheda di fine istruttoria n. AGEA.ASR.2023.972702 a firma del Funz. Gennaro Carmelo, redatta in data 16/06/2023, con la quale, a seguito dell'esame tecnico-contabile e amministrativo della documentazione prodotta con l'istanza di accertamento del saldo finale, nonché delle verifiche effettuate in ottemperanza all'art. 19 del D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009, non sono state rilevate difformità, infrazioni o anomalie, di cui al D.D.G. n. 2224 del 26/11/2009 di approvazione griglie delle sanzioni specifiche della misura 121, si certifica che la spesa riconosciuta ammissibile ammonta ad € 159.804,40 e si propone l'ammissibilità del contributo di € 63.921,76, pari al 40 % di detta spesa ammissibile;

CONSIDERATO che a fronte del contributo di € 297.727,22, concesso con il D.D.S. di variante n. 6138/2011 del 13/12/2011, sono stati erogati gli importi risultanti dal seguente prospetto:

| Tipologia domanda di pagamento | Importo richiesto | Importo ammissibile e liquidato |
|--------------------------------|---------------------|---------------------------------|
| Domanda di acconto n. 1 | 108.363,63 | 108.363,63 |
| Domanda di saldo | 63.921,76 | 63.921,76 |
| Totale | € 172.285,39 | € 172.285,39 |

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

VISTO il D.L. 83/2012 art. 18 comma 1;

VISTA la L. n.190/2012 art. 1 comma 16 lett. c);

VISTA la nota n. 7410 del 7 febbraio 2013 dell'Assessorato dell'economia – Dipartimento bilancio e tesoro;

CONSIDERATO che, in applicazione di quanto indicato nella precedente nota sono oggetto di pubblicazione tutti i provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti pubblici e privati;

CONSIDERATA la necessità di assolvere all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.L. 22 giugno 2012 n. 83 convertito con modifiche nella Legge 7 agosto 2012, n. 134 e dalla Legge 6 novembre 2012 n.190;

VISTO il Decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" che dispone con l'art. 53 c. 1 lett. "t" l'abrogazione della precedente normativa e dispone, agli artt. 26 e 27, nuovi "Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 34 del 19/08/2014, parte I, che introduce l'obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali, a pena di nullità degli stessi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA**Art. 1**

(Annullamento decreto di revoca)

E' annullato il D.D.S. di revoca n. 482/2018 del 14/03/2018 del D.D.S. di concessione n. 1127/2011 del 17/05/2011;

Art. 2

(Approvazione atti di accertamento finale)

Per quanto esposto nelle premesse sono approvate le risultanze della relazione di accertamento finale di esecuzione lavori di cui al D.D.S. di variante n. 6138/2011 del 13/12/2011, con il quale è stato concesso alla ditta **AZZARA SALVATORE**, titolare sig. sig, Azzara Salvatore nato il **OMISSIS** a **OMISSIS** e residente a **OMISSIS** in **OMISSIS**, codice fiscale **OMISSIS**, CUA **OMISSIS**, a fronte della domanda d'aiuto e successiva domanda di variante n. 94750042395, un contributo in conto capitale di € 297.727,22 pari al 40% della spesa ammessa di € 744.318,06 ivi comprese le spese generali, per la realizzazione delle opere inerenti all'iniziativa progettuale.

Art. 3

(Approvazione rendiconto)

E' approvato il rendiconto degli importi di contributo liquidati, a fronte delle spese sostenute e riconosciute ammissibili, risultanti dal seguente prospetto:

| Tipologia domanda di pagamento | Importo richiesto | Importo ammissibile e liquidato |
|--------------------------------|---------------------|---------------------------------|
| Domanda di acconto n. 1 | 108.363,63 | 108.363,63 |
| Domanda di saldo | 63.921,76 | 63.921,76 |
| Totale | € 172.285,39 | € 172.285,39 |

Art. 4

(Obblighi e prescrizioni)

La ditta **AZZARA SALVATORE** è tenuta ad osservare gli obblighi e le prescrizioni indicati nel D.D.S. n. 1127/2011 del 17/05/2011 di concessione del contributo ed è soggetta ai controlli previsti dal medesimo decreto.

La ditta, ai sensi dell'art. 52 del Reg. UE 809/2014, che sostituisce il precedente Reg. UE 65/2011, è obbligata a non alienare e non mutare la destinazione dei beni o porzione di essi nei 5 (cinque) anni a decorrere dalla concessione del beneficio.

La verifica del mantenimento degli impegni verrà eseguita con specifici controlli ex post, su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), ai sensi dell'art. 29 del Reg. (UE) N. 65/2011 del 27 gennaio 2011.

Avverso il presente provvedimento è esperibile:

- ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Viale Regione Siciliana 2771 - 90145 Palermo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;
- ricorso all'autorità giurisdizionale competente nei termini di legge.

Ragusa, li 27 febbraio 2024



Il Dirigente del Servizio 13 ad interim
Francesco Azzaro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs 39/1993